

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO



RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL CONTO CONSUNTIVO 1995

Il 1995 ha segnato l'inizio operativo dell'Autorità Portuale, che deve provvedere alla dismissione delle attività operative dell'Organizzazione Portuale, mediante la trasformazione della medesima in società e alla gestione della Organizzazione Portuale.

Sono state consegnate le aree ricadenti nella circoscrizione territoriale (individuata con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 6/4/1995), con verbale del 10/3/1995 da parte delle Amministrazioni interessate: Capitaneria di Porto, Intendenza di Finanza, U.T.E., Genio Civile OO.MM., mentre le pratiche inerenti le concessioni sono affluite dalla Capitaneria di Porto a partire dal mese di settembre 1995.

La costituzione dell'Autorità Portuale comporta un impegno diverso nella struttura amministrativa, che deve essere potenziata per fare fronte alle funzioni ed ai compiti istituzionali.

Nonostante questa evidente difficoltà il personale di cui dispone l'Autorità Portuale sia quello del settore amministrativo che tecnico operativo, operando con alto senso di responsabilità ed impegno ha saputo con i mezzi a disposizione, fare fronte ai nuovi compiti attribuiti dalla Legge 84/94.

Per quanto riguarda il settore dell'attività portuale collegato alla Organizzazione Portuale, sebbene sia continuato il trend negativo sulle attività imprenditoriali, industriali, commerciali e lavorative con evidente e drammatica ripercussione su tutta l'economia provinciale, si è registrato un notevole incremento delle movimentazioni delle merci, dovuta alla ripresa delle Acciaerie del Tirreno, chiudendo così l'anno 1995 con un avanzo economico di lire 1.480.428.158.

Nel corso del 1995:

- Sono state esperite le gare per i servizi di interesse generale di cui all'art. 6 comma b) della Legge 84/94;
- E' stata approvata la perizia redatta dal Genio Civile OO.MM. di Palermo, per i lavori di livellamento delle vie di corsa della banchina Luigi Rizzo del porto di Messina;
- E' stato dato incarico alla ditta SIGMA di Palermo per eseguire le indagini geognostiche e geotecniche sulle banchine Luigi Rizzo, I° Settembre e Colapesce del porto di Messina;
- E' stata dato incarico ad un esperto nominato dal Tribunale di Messina, per la perizia di stima dei beni dell'Organizzazione Portuale di Messina;
- Sono state manipolate tonnellate 253.017 di merci, che risultano superiori a quelle manipolate nell'anno precedente.



Il Conto Consuntivo dell'Autorità Portuale al 31/12/1995 si riassume nelle seguenti risultanze finali:

Stato Patrimoniale

Attivo	lire 18.453.243.786
Passivo	lire 10.476.863.479
Patrimonio Netto	lire 7.976.380.307

Conto Economico

Entrate	lire 4.981.522.717
Spese	lire 3.501.094.559
Avanzo Economico	lire 1.480.428.158

Dalla lettura del rendiconto dell'esercizio 1995 si evince un avanzo economico di competenza pari a L. 1.480.428.158.

Si evince inoltre un consistente avanzo di amministrazione pari a Lire 6.095.682.234 (al lordo di L. 4.920.650 per residui perenti di parte corrente e di lire 50.044.825 per residui perenti delle spese in conto capitale), nonchè un avanzo di cassa di competenza di Lire 234.027.043 che porta la disponibilità liquida a lire 6.419.633.418 alla fine dell'esercizio 1995 e, residui attivi per lire 2.830.679.689 e residui passivi lire 3.154.630.873.

Tenuto conto dell'avanzo economico evidenziato e nel rispetto dell'art. 28 del D.P.R. 17/4/1972 n. 989, che dispone di incrementare il fondo destinato a salvaguardia di eventuali disavanzi futuri, nonchè al fondo al quale attingere per spese in conto capitale.

Per effetto di quanto sopra l'80% dell'avanzo netto di gestione al 31.12.1995, pari a lire 1.184.342.526 sarà destinato al "Fondo vincolato per investimenti" e il 20% dello stesso avanzo, pari a lire 296.085.632 sarà destinato al " Fondo riserva per disavanzi di gestione".

Si rivolge un ringraziamento al Collegio dei Revisori dei Conti, al Direttore dell'Organizzazione Portuale, al persona le tutto, ai collaboratori esterni, con l'auspicio che l'Autorità Portuale costituita per effetto della Legge 28/1/1994, n.84 dall'1.1.1995, con i suoi compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo possa mettere ordine e creare nuovi sviluppi nel complesso settore.

In considerazione di quanto premesso, il Commissario approva il conto consuntivo relativo all'anno 1995, di cui, in allegato, viene presentato il prospetto previsto dalla Legge.

CONSUNTIVO FINANZIARIO 1995

Il consuntivo in esame redatto a cura dell'Ufficio Amministrativo, ai sensi del Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria dell'Azienda, approvato con D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989 ed in conformità a quanto disposto dalle istruzioni impartite con Decreto Interministeriale del Ministro del Tesoro, risulta composto so stanzialmente dai seguenti elaborati:

- 1) Rendiconto Finanziario
- 2) Situazione Amministrativa
- 3) Conto Economico
- 4) Situazione Patrimoniale

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1995

Handwritten mark

Dall'analisi del rendiconto finanziario e ponendo a confronto l'esercizio 1995 con il 1994, ad esclusione delle partite di giro, si evidenziano le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1994	DIFFERENZE
1°	1^	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.541.912.700	2.264.842.370	+ 277.070.330
2°	1^	PRESTAZIONE SERVIZI	500.297.074	172.738.013	+ 327.559.061
	2^	PROVENTI PATRIMONIALI	1.657.864.663	236.890.436	+ 1.420.974.227
	3^	CORRENTI COMPENSATIVE	204.892.841	709.780.007	- 504.887.166
	4^	VARIE EVENTUALI	8.491.210	2.330.841	+ 6.160.369
			4.913.458.488	3.386.581.667	+ 1.526.876.821
3°	1^	ALIENAZIONE IMMOBILI	-----	-----	-----
	2^	CESSIONE IMMOBIL. TECN.	-----	-----	-----
	4^	RISCOSSIONI DI CREDITI	41.230.554	229.005.363	- 187.774.809
4°	1^	TRASFERIMENTI STATO	31.909.730	92.765.930	- 60.856.200
5°	2^	CAUZIONE	-----	-----	-----
			73.140.284	321.771.293	- 248.631.009

Il raffronto fra le entrate correnti mette in risalto una differenza positiva, pari a lire 277.070.330, dei trasferimenti correnti tra il 1995 e il 1994 ciò è dovuto ad un incremento della movimentazione complessiva di merci specialmente nel porto di Milazzo. Tale incremento non ha avuto riscontro nel porto di Messina, a causa della momentanea indisponibilità delle strutture portuali. Concordemente, dal confronto di cui sopra si evidenzia un incremento nelle entrate derivanti dalla prestazione di servizi da parte dell'Ente, pari a lire 327.559.061, dovuto per lo più al mantenimento della attività dei mezzi dell'Ente a causa della mancata privatizzazione del settore.

Particolare menzione merita l'incremento nei proventi patrimoniali, pari a lire 1.420.974.227 (c.a. +600%), che trova giustificazione nella quantificazione dei canoni demaniali relativi alla Circoscrizione Territoriale dell'Autorità Portuale.

Tale quantificazione è stata effettuata tenendo conto dei dati in ns. possesso, cioè della certezza di materiale occupazione dell'area, non già sulla scorta di preesistenti concessioni.

Tale handicap deriva dalla confusione e dalla mancata regolarizzazione al 31/12/1994 della maggior parte delle aree a noi consegnate dalla Capitaneria di Porto. Inoltre, l'accertamento non tiene conto delle aree occupate anche senza titolo regolare di concessione, dal Comune di Messina e dalla Ferrovie S.p.A. che rappresentano una componente consistente dei beni di ns. competenza e per i quali probabilmente dovrà essere applicato un canone meramente ricognitorio. Tale evenienza, unitamente all'incertezza giuridica che sembra incombere nella "zona falcata" di ns. pertinenza e per la quale dal 1913 non si è ancora provveduto ad una delimitazione del Demanio Marittimo, incide negativamente sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Ente che trova ulteriori restrizioni alla già esigua circoscrizione territoriale.

SPESE

TITOLO	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1994	DIFFERENZE
1°	1°	SPESE CORRENTI	158.537.300	138.059.146	+ 20.478.154
	2	ONERI PER IL PERSONALE	794.768.947	769.040.481	+ 25.728.466
	3°	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-----	-----	-----
	4°	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1.155.225.228	776.064.834	+ 379.160.394
	5°	TRASFERIMENTI PASSIVI	-----	-----	-----
	6°	ONERI FINANZIARI	-----	-----	-----
	7°	ONERI TRIBUTARI	514.002.345	65.926.950	+ 448.075.395

SEGUE SPESE

TITOLO	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1994	DIFFERENZE
	8^	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI PARTE CORRENTE	210.860	-----	+ 210.860
	9^	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	198.453.500	198.453.500	-----
TOTALI TITOLO I°			2.821.198.180	1.947.544.911	+ 873.653.269
2°	1^	ACQUISIZIONE DI IMMOBILI ED OPERE PORTUALI	50.000.000	15.000.000	+ 35.000.000
	2^	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.500.359.281	1.035.000.000	+ 465.359.281
	3^	PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	-----	-----	-----
	4^	DEPOSITI BANCARI CREDITI	47.768.017	75.000.000	- 27.231.983
	5^	INDENNITA' DI ANZIANITA' SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO IN SERVIZIO	31.198.000	224.739.226	- 193.541.226
TOTALI TITOLO II°			1.629.325.298	1.349.739.226	+ 279.586.072



Dall'analisi della tabella relativa al confronto delle spese si può apprezzare un'assestamento nei costi per il personale. Il lieve incremento pari a lire 25.728.466 (incremento percentuale del 3,35% rispetto al 1994), è dovuto essenzialmente al mantenimento delle attività operative dell'Organizzazione Portuale che trova corrispondenza nelle correlate voci di entrata (Prestazioni di servizi) che risultano anche esse in aumento (+189,63%).

L'incremento pari a lire 20.478.154 rispetto al 1994 registrato nella categoria 1° del Titolo 1° è da attribuire ad un aumento dell'attività di controllo ed istituzionale dell'Ente.

Il consistente incremento delle spese di cui al Titolo I°, Cat. 4°, è da porre in relazione al maggiore onere per l'Ente derivante dai servizi di pulizia delle calate portuali e specchi acquei (cap. 10415), nonché alle consulenze per la trasformazione dell'Organizzazione Portuale e per indagini geognostiche sulle banchine del porto di Messina, in itinere. (cap. 10410).

Particolare attenzione merita l'aumento degli oneri tributari, pari a lire 448.075.395, derivanti in larga misura dal consistente reddito realizzato dall'Ente nel corso del 1994. Tali oneri, anche se già sopportati, in virtù dell'esenzione fiscale sancita per ultimo dal D.L. 12/4/1996, n. 202, art. 1 comma 12, e che riguarda la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti, saranno richiesti a rimborso e costituiranno in parte un credito certo per gli esercizi futuri.

Infine, l'incremento delle spese in conto capitale è da riferire ad un aumento degli investimenti nonché ai residui di stanziamento giusta art. 36 della Legge di contabilità dello Stato e succ. modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale è stata razionalizzata l'indicazione delle varie poste, rendendo così più intellegibile e trasparente la situazione complessiva dell'Organizzazione/Autorità Portuale.

Come si evince dall'allegato "H" è stata prevista nelle passività (Debiti Diversi) la situazione debitoria nei confronti dello Stato per le quote di ammortamento relative ai beni avuti in dotazione, acquistati con i fondi del Ministero dei Trasporti e Navigazione (già Marina Mercantile).

Alla voce "Fondi di accantonamento", oltre al già previsto "F.do di Riserva delle Spese Obbligatorie e d'Ordine" è stato inserito il "F.do Speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale", a copertura della eventuale reiscrizione delle somme relative a Residui Perenti di parte corrente e in conto capitale, in armonia con quanto previsto dall'art. 36 della Legge di Contabilità Generale come successivamente modificato ed integrato. In caso di richiesta da parte degli aventi diritto si procederà alla reiscrizione delle somme sia nelle dotazioni di competenza che in quelle di cassa. La copertura per il predetto Fondo è data dalla corrispondente indisponibilità dell'avanzo di amministrazione, pari a lire 6.095.682.234 al lordo di detti fondi, al termine dell'esercizio 1995.

Si è proceduto, inoltre, all'accantonamento nei rispettivi Fondi "Vincolato per Investimenti" e "Riserva per disavanzo di gestione" dell'80% e del 20% dell'avanzo economico pari complessivamente a lire 788.226.791 relativo all'esercizio 1995, in ossequio all'art. 28 del D.P.R. 989/72.



Per quanto concerne il Patrimonio Netto, è stato evidenziato l'accantonamento di lire 542.235.491 al "F.do Riserve Diverse" già previsto con delibera n. 6 del 5/3/1992, nonché il consistente avanzo economico dell'esercizio 1995 pari a lire 1.480.428.158 che sarà successivamente accantonato nei fondi opportuni previsti per investimenti e riserva per disavanzi.

Si è proceduto, altresì, all'accantonamento al Fondo del Trattamento di Fine Rapporto, in ossequio a quanto disposto dalla Legge 29/5/1982 n. 297; sono stati effettuati infine gli accantonamenti ai fondi di ammortamento con le modalità previste dal D.P.R. 4/2/1988 n. 42 e nei limiti della tabella dei coefficienti di ammortamento dei beni strumentali di cui al D.M. 29/10/1974 e successive modifiche.

Nel rispetto delle istruzioni impartite con teledp. n. prot. 519149 del 20/1/1995, sono stati estrapolati l'ammontare dei costi e dei ricavi, anche figurativi, inerenti all'Autorità Portuale.

Per quanto concerne i beni e le aree demaniali trasferiti in amministrazione all'Autorità Portuale, si evidenzia che in atto si è nell'impossibilità di dare ad essi una valutazione monetaria, per carenza di supporto tecnico e per l'incertezza giuridica che incombe su alcuni di essi. Pertanto, al fine di avere conoscenza di quanto acquisito, si allega al presente conto consuntivo, copia del verbale di consegna delle aree demaniali de qua.

Si può senz'altro concludere che, nonostante la situazione generale che coinvolge i nostri porti, l'Organizzazione/Autorità Portuale è riuscita a mantenere un ottimale equilibrio tra entrate e spese, contenendo considerevolmente gli oneri passivi specialmente quelli per il personale ed indirizzando consistenti risorse verso gli investimenti in conto capitale. Per i nuovi compiti istituzionali derivanti dalla Legge 84/94, è auspicabile la celere e puntuale definizione dei confini del Demanio Marittimo, alla quale potrà certamente contribuire un decisivo ed autorevole intervento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, anche al fine di non vanificare lo spirito della citata Legge 84/94.

IL FUNZIONARIO
-DR. CLAUDIO MALARA-

AMMONTARE DEI COSTI E DEI RICAVI
INERENTI SIA ALL'AUTORITA' PORTUALE CHE ALL'ORGANIZZAZIONE PORTUALE

(MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE TELEDP. PROT. N. 519149 DEL 20.01.1995)

AUTORITA' PORTUALE

ENTRATE (RICAVI) LIRE 4.232.752.524

USCITE (COSTI) LIRE 3.639.403.681

ORGANIZZAZIONE PORTUALE

ENTRATE (RICAVI) LIRE 962.859.405

USCITE (COSTI) LIRE 1.020.132.954



Autorità Portuale di Messina

DELIBERAZIONE N. 28/96 DEL 29/05/1996
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
DELL'AUTORITA' PORTUALE
DI MESSINA

Oggetto : Approvazione Conto Consuntivo 1995.

IL COMMISSARIO

- Premesso che il conto consuntivo 1995, redatto dall'Ufficio Amministrativo ai sensi del D.P.R. 17 aprile 1972, n. 989 in conformità a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 16.6.1980, è composto dal Rendiconto Finanziario, dalla Situazione Amministrativa, dal Conto Economico e dalla Situazione Patrimoniale.

- Considerato che sinteticamente si conferma l'andamento positivo dell'Organizzazione/Autorità Portuale, la cui gestione per l'esercizio 1995 ha registrato un avanzo finanziario di competenza di lire 536.075.294, nonché un avanzo economico di competenza pari a lire 1.480.428.158.

- Constatato che si evince un consistente avanzo di amministrazione pari a lire 6.095.682.234 (al lordo di L. 4.920.650 per residui perenti di parte corrente e di lire 50.044.825 per residui perenti delle spese in conto capitale), nonché un avanzo di cassa di competenza di lire 234.027.043 che porta la disponibilità liquida a lire 6.419.633.418 alla fine dell'esercizio 1995 e, residui attivi per lire 2.830.679.689 e residui passivi lire 3.154.630.873.

- Tenuto conto che, nel rispetto dell'art. 28 del DPR 17/4/72 n. 989, che dispone di incrementare il fondo destinato a salvaguardia di eventuali disavanzi futuri, nonché il fondo dal quale attingere per spese in conto capitale, l'80% dell'avanzo netto di gestione al 31/12/1995, pari a lire 1.184.342.526 sarà destinato al "Fondo vincolato per investimenti" e il 20% dello stesso avanzo, pari a lire 296.085.632 sarà destinato al "Fondo riserva per disavanzi di gestione".

- Preso atto che tali risultati si sono ottenuti oltre che per l'evidente crescita del traffico per una attenta amministrazione, ed il responsabile impegno di tutti i dipendenti dell'Organizzazione/Autorità Portuale ancorchè in numero esiguo ed inferiore rispetto alla pianta organica.

- Ritenuto necessario evidenziare le seguenti risultanze finali:

Stato Patrimoniale

Attivo	lire 18.453.243.786
Passivo	lire 10.476.863.479

Patrimonio Netto	lire 7.976.380.307

Conto Economico

Entrate	lire 4.981.522.717
Spese	lire 3.501.094.559

Avanzo Economico	lire 1.480.428.158
	=====

Fondi Accantonamento:

F.do Imposte e Tasse	lire	-----
F.do Contenzioso	lire	15.000.000
F.do Vincolato Investimenti.....	lire	-----
F.do Riserva Disavanzi di Gestione....	lire	583.575.374
F.do Riserva Spese Obblig. e d'Ordine.	lire	4.920.650
F.do Speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale.....	lire	50.044.825
F.do Riserve Diverse.....	lire	542.235.491

D E L I B E R A

- Di approvare l'allegato conto consuntivo relativo all'anno 1995, con le seguenti risultanza contabili totali a pareggio:
ATTIVITA' L. 18.453.243.786, PASSIVITA' L. 18.453.243.786.

La presente deliberazione sarà comunicata al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Messina, lì 29/05/1996.

IL COMMISSARIO
On.le Vincenzo COCO-